12-07-2014

Pagina Foglio

8 1



Torre Chianca

Via alla pulizia dei canali di bonifica

LECCE – Partono i lavori di pulizia dei canali di bonifica di Torre Chianca. Li eseguirà il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi. La comunicazione è arrivata ieri e l'assessore comunale all'Ambiente, Andrea Guido (foto), ha commentato: «Sembra che sia la volta buona!». I canali rischiano, da quasi due anni, il ristagnamento delle acque, con gravi conseguenze di carattere idrogeologico, ma anche di carattere igienico-sanitario, come il peggioramento della problematica zanzare. «Il Consorzio di Bonifica, l'istituzione regionale di autogoverno preposta alla manutenzione delle opere di bonifica - dice Guido -, avrebbe dovuto intervenire da tempo per la



rimozione dei detriti che ostruiscono le foci dei canali, ma ciò nonostante le varie segnalazioni dell'Asl, i solleciti e gli appelli dell'Ufficio Ambiente, i

richiami formali dell'assessore Guido, una gara d'appalto espletata, un'aggiudicazione dei lavori e il coinvolgimento del prefetto -, non è ancora avvenuto e la situazione rischia un graduale peggioramento». (f. m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



no Data

12-07-2014

Pagina 28

Foglio 1

CERETOLO LO HA DECISO LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CON UN'ORDINANZA DI REVOCA DELLA CHIUSURA

La strada Cantoniera di Vetto riaperta a senso unico alternato

La provinciale 513 è stata messa in sicurezza con reti paramassi e il monitoraggio

CERETOLO

Damiano Ferretti

III Dopo settimane di disagi e forti proteste popolari sfociate anche sul web, verrà riaperta oggi alle 12 - a sensounico alternato-la strada provinciale 513 in località Cantonieria di Vetto. Così ha deciso la Provincia di Reggio Emilia con un'ordinanza di revoca della chiusura di un tratto stradale che rappresenta l'unica via di comunicazione che collega la montagna alla pianura, adatta ai mezzi pesanti e che è utilizzata anche da molti pendolari che ogni giorno si dirigono nel parmense. Una frana definita dai tecnici «molto complessa e imprevedibile» che ha spinto i residenti a chiedere lo stato di calamità naturale.

«Domani (oggi per chi legge, ndr) contiamo di riaprire a senso unico alternato la Sp 513 in condizioni di sicurezza, garantita da reti paramassi e da una continua lettura del movimento della franaspiega l'assessore provinciale reggiano alle Infrastrutture Alfredo Gennari -: a questo, oltre al radar già da tempo in funzione, provvederanno anche gli estensimetri che verranno installati in questi giorni nell'area boschiva del versante anche con la collaborazione del Servizio tecnico di bacino».

Una riapertura che si spera essere definitiva anche se ora, nel più breve tempo possibile, occorrerà definire le modalità per una soluzione definitiva. «Oltre all'ipotesi galleria - annuncia Gennari - i nostri tecnici hanno individuato tre tracciati con un percorso alternativo alla strada». ◆

Frana

La Bonifica: lavori finiti entro due settimane



■■ I lavori per la sistemazione della frana al Ponte di Vetto, sulla Sp 17, a Ceretolo di Neviano, stanno procedendo con sollecitudine e si spera anche volgendo al termine. «Forse entro due settimane» - ha detto Meuccio Berselli, direttore del Consorzio della Bonifica Parmense, l'Ente che si è assunto l'impegno del primo intervento per la messa in sicurezza della vasta area franosa. Si sta procedendo alla preliminare operazione che si chiama disgaggio che è «la tecnica che viene utilizzata per la messa in sicurezza, in tempi brevi, di una parete rocciosa, qualora vi si trovino parti o frammenti che siano soggetti al rischio di distacco e caduta». Caduta che in questo

caso sarebbe rovinosa perché a precipizio. «Stiamo procedendo ha spiegato Berselli - alla movimentazione di tutto il materiale superficiale o che sta per affiorare e quindi cadente sulla strada provinciale. Si sta provvedendo alla canalizzazione e regimazione delle acque sorgive che provengono dalla zona a monte che è sempre stata molto acquitrinosa. Così come stiamo fissando alla sponda alte palificazioni con pali di castagno, nei punti più pericolosi e soggetti a improvvise cadute di massi anche a seguito di locali particolari avversità stagionali, come forte vento, pioggia, grandi carichi di neve o lievi movimenti sismici». Adesso la Sp 17, è percorribile a

senso unico alternato, e semaforico dalle 6 alle 22 di ogni giorno. Ma era rimasta chiusa, dal 14 aprile scorso e per 75 giorni consecutivi, con grave danno per tutti gli abitanti della media Val d'Enza in particolare, ma anche per tutti quelli del bacino a monte, parmense e reggiano, da Castelnovo Monti, a Ramiseto, a Palanzano e a Monchio delle Corti. Terminati i lavori preliminari, a carico del Consorzio di Bonifica, sarà la volta della Provincia di Parma che provvederà, a mezzo ditta specializzata, alla stesura di una vasta e particolare rete metallica para massi e sassi. Invio foto dove si vedono due alti canali di regimazione acque e una grossa palificazione. ♦ E.G.

GONEWS.IT (WEB)

Data

12-07-2014

Pagina

Foglio

1/2





Lucca Versilia

TOSCANA HOME

EMPOLESE VALDELSA

ZONA DEL CUOIO

FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA

PISA CASCINA

PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

Il Consorzio di bonifica ripulisce fossa dell'Abate dai rifiuti portati dalle piogge

□ 12 luglio 2014 16:19 Attualità Camaiore

Tolti sabato mattina da una ditta incaricata dal consorzio di bonifica Toscana Nord, i rifiuti portati dalle piogge di mercoledì notte lungo la fossa dell'Abate a Lido di Camaiore. Durante la piena del fiume lo sporco è stato trattenuto dalle due barriere-filtro galleggianti, sistemate dal Consorzio nel corso d'acqua all'altezza della via Fratti, proprio per evitare che andasse a finire in mare e sulle spiagge. Alghe, tavole di legno, pezzi di polistirolo, bottiglie di plastica, perfino un paio di copertoni sono stati raccolti manualmente da due operatori e portati in discarica.

La barriera galleggiante è una misura di contenimento, che il consorzio usa anche per arginare gli sversamenti di liguami e le fioriture estive di alghe. Funziona alla perfezione, ma porta alla luce la pessima abitudine Condividi questo articolo:

Altri articoli di Lucca Versilia



12-07-2014 16:19 Camaiore | II Consorzio di bonifica ripulisce fossa

dell'Abate dai rifiuti portati dalle



12-07-2014 14:47 Altopascio | Marchetti: "Non solo la



Scegli la tua città

Cerca nel sito

Codice abbonamento:

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

GONEWS.IT (WEB)

Data

Speciale Mercantia 2014

I tweets di Radio Lady

goSocial

Tweets di @RadioLadyEmpoli

Speciale Mondiali 2014

Próxima Estação Maracanã

Michele Nencioni vincitore

della European Youth Cup

di Tiro con l'Arco a Mosca

12-07-2014

Pagina

Foglio

2/2

di utilizzare fossi e canali come discariche.



Fossa dell'Abate a Lido di Camaiore

"I rifiuti gettati nei nostri canali sono una quantità altissima - spiega il Presidente Ismaele Ridolfi – Ogni anno il consorzio spende oltre 50.000 euro per eliminare il materiale che vediamo accumularsi sia alle barriere galleggianti, ma anche quello trattenuto nelle griglie degli impianti idrovori, che per il cittadino è sicuramente meno evidente."

Fonte: Consorzio di Bonifica Toscana Nord

Tutte le notizie di Camaiore

partecipazione al tavolo regionale conferma il nostro impegno e attenzione per l'immobile confiscato di . Spianate"



12-07-2014 14:46 Lucca | Aperte le iscrizioni per il photolux summer

workshop



12-07-2014 14:46 Florindo Cerri è il vincitore della XIX

edizione della Regata degli ammiragli nel Golfo di



12-07-2014 13:51 Capannori | Il sindaco Menesini scrive ai colleghi della Piana:

"Incontriamoci"

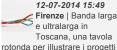


Isola del Giglio | L'annuncio di Costa Crociere, la Concordia lascerà l'isola lunedì 21 luglio



12-07-2014 16:30 Michele Nencioni vincitore della European Youth Cup

di Tiro con l'Arco a Mosca





I 12-07-2014 15:46 Firenze | Esordio in Toscana per Slancio Italiano, l'associazione fondata dall'imprenditore Federico Vecchioni



12-07-2014 15:26 Isola del Giglio | Concordia, arriva il via libera all'operazione di

rigalleggiamento

Ultime dalla Toscana



12-07-2014 16:49

12-07-2014 15:49 Firenze | Banda larga



Sport

12-07-2014 16:30

Il giardino Buonamici trasformato in Village per la 33esima Prato Abetone, più di 800 i ciclisti al via

12-07-2014 14:46

12-07-2014 16:23



Florindo Cerri è il vincitore della XIX edizione della Regata degli ammiragli nel Golfo di Napoli

Ultime dall'Italia



12-07-2014 16:05 La Frutta bio contiene livelli più elevati di sostanze

antiossidanti lo rivela uno studio pubblicata sul British Journal of Nutrition

10-07-2014 20:54

Per cure sanitarie 770mila italiani in fuga da propria regione

10-07-2014 19:46

Piano sanitario, il ministro Lorenzin: "Le assunzioni verranno dunque effettuate dalle Regioni in base alla loro autonomia economica

Tempo Libero

ULTIMI COMMENTI



[Montaione] Guappercartò e Ottavo Richter: a Castelfalfi musica e buona tavola protagoniste tra festival e barbecue a bordo piscina

11-07-2014



[Viareggio] Pomeriggio pucciniano alla villa museo di Torre del Lago. Concerto per pianoforte solo

<< Indietro

045680 Codice abbonamento:

Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

12-07-2014

Pagina

Foglio

1/2





TOSCANA

EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO

FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA

PISA CASCINA

PRATO PISTOIA SIENA **AREZZO**

LUCCA VERSILIA LIVORNO **GROSSETO**

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Consorzio di Bonifica al lavoro lungo il Gavine

Attualità ♠ Sesto Fiorentino



Consorzio di bonifica al lavoro lungo il Gavine

Sono partiti i lavori del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno in prossimità di via Lungo Gavine per ripristinare l'attraversamento del fosso omonimo in località Padule, nel Comune di Sesto Fiorentino.

Il canale **Gavine** è attualmente collegato al canale di Gronda, realizzato nell'ambito dei lavori di adeguamento della rete di bonifica eseguiti alcuni anni fa dal consorzio Cavet, mentre dovrebbe scorrere nel proprio alveo vallivo fino ad immettersi nel colatore destro del fosso Reale. Il canale di Gronda non ha infatti dimensioni adatte a ricevere un flusso di acqua così consistente.

Gli interventi prevedono la chiusura dell'attuale collegamento fra il Fosso Gavine e il Canale di Gronda e il ripristino del passaggio del canale Gavine sotto la strada, in modo da ripristinare così anche la continuità del canale. L'opera di sottopasso esistente è infatti inadeguata per sezione e ostruita da sedimenti, per di più interferisce con una condotta del gas metano della rete gestita dalla Società Estra Spa: occorrerà dunque scavalcare la tubazione esistente e creare un nuovo tombino scatolare.

Condividi questo articolo:

Altri articoli di Firenze e Provincia



12-07-2014 11:27 Sesto Fiorentino | Consorzio di Bonifica al lavoro lungo il

Gavine



12-07-2014 11:04 Sesto Fiorentino | II sindaco Biagiotti consegna la

cittadinanza onoraria simbolica ai bimbi saharawi



12-07-2014 10:53 Rufina | Un seminario per celebrare i 10 anni del centro di

formazione per gli operatori boschivi



12-07-2014 10:40 Mugello | Programma berazion della festa di Liberazione Mugello



12-07-2014 10:35 Firenze | Tramvia: animalisti e ambientalisti contro i

cantieri della Linea 3

Ultime dalla Toscana



12-07-2014 11:37 Pontedera | Sorpreso a rubare, denunciato



12-07-2014 11:32 Castelfranco di Sotto Blitz dei Carabinieri nel bosco, due arresti



[Empoli] Vengono salvati dal sottopasso allagato ma poi arrestati per ricettazione dai carabinieri. Trasportavano caldaie trafugate a un cantiere di

Tutti i video | Tutte le gallerie

Scegli la tua città

Cerca nel sito

Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial











Próxima Estação Maracanã

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GONEWS.IT (WEB)

Data

12-07-2014

Pagina

Foglio

2/2

Gli interventi sono stati preventivamente concordati con la Società Estra, che ha dato una fattiva collaborazione, e pianificati in seguito alle segnalazioni dei proprietari di terreni di via Lungo Gavine e alla viabilità che collega questa strada con via di Rimaggio, all'altezza del Consorzio Agrario.

Una serie di ripetuti allagamenti, dovuti al collasso della rete fognaria, avevano infatti evidenziato la necessità di ripristinare la corretta funzionalità del canale Gavine adeguamento il sottopasso della strada esistente

I lavori avranno un costo di circa 30.000 euro a carico del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno per le opere relative alla realizzazione dello scatolare e a carico della Società Estra per quel che riguarda l'adeguamento della tubazione del gas.

Fonte: Comune di Sesto Fiorentino - ufficio stampa

Tutte le notizie di Sesto Fiorentino

<< Indietro



12-07-2014 11:27 Sesto Fiorentino | Consorzio di Bonifica al lavoro lungo il

Gavine



12-07-2014 11:20 Pisa | Accordo tra Cus Pisa e Migliarino Volley



12-07-2014 11:16 Siena | A regime il pagamento del ticket tramite riscuotitori

automatici

Ultime dall'Italia

10-07-2014 20:54

Per cure sanitarie 770mila italiani in fuga da propria regione

10-07-2014 19:46

Piano sanitario, il ministro Lorenzin: "Le assunzioni verranno dunque effettuate dalle Regioni in base alla loro autonomia economica"



10-07-2014 18:34 Toscana | Crolli e cedimenti alla variante di valico, la Lega

chiede di ascoltare tutte le parti in causa

10-07-2014 16:39

Sicurezza stradale, polizia di stato e Pirelli insieme per l'evento "Partenze in Sicurezza"

Sport

12-07-2014 11:20



Accordo tra Cus Pisa e Migliarino Volley

12-07-2014 10:08



Jamali vince il trofeo Daghini

12-07-2014 09:37



Nero Sottoli: Rafael Andriato vince l'ottava tappa della Vuelta Venezuela

ULTIMI COMMENTI

Tempo Libero

12-07-2014



[Montaione] Guappercartò e Ottavo Richter: a Castelfalfi musica e buona tavola protagoniste tra festival e barbecue a bordo piscina

11-07-2014



[Viareggio] Pomeriggio pucciniano alla villa museo di Torre del Lago. Concerto per pianoforte solo

11-07-2014



[Fiesole] Sotto le stelle risplendono antichi tesori longobardi nella Notte dell'Archeologia. Visita quidata a Fiesole

11-07-2014



[Castiglioncello] Tornano gli "Incontri a Castello", la rassegna di appuntamenti con i libri alla Limonaia di Castello Pasquini

Dai blog



11-07-2014 22:14

[CARRARA] Autista ATN lascia in strada una ragazza: " Tu e il tuo cane dovete scendere perchè date fastidio ".

10-07-2014 16:06

Roger Milla, che mise l'Africa sulla mappa del mondo

10-07-2014 13:58

Ci tolgono la centrale 118 e ci spiegano che lo fanno per migliorare il servizio...

Meteo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 12-07-2014

Pagina 16

Foglio 1

LENDINARA

IL GAZZETTINO

Dal Fratta-Gorzone nell'Adige danni ambientali ed economici

(I.Bel.) L'Amministrazione comunale di Lendinara prende posizione contro il progetto di realizzazione di un collegamento tra il fiume Fratta-Gorzone e l'Adige, idea ritenuta dannosa per la salute pubblica. La Giunta comunale si è espressa ufficialmente varando un atto di indirizzo in cui si premette che il Fratta e il Gorzone «sono altamente inquinati e l'ipotesi di far confluire le acque nel fiume Adige comporterebbe un rischio per l'acquedotto, oltre che un costo economico a carico delle utenze per la depurazione, sia per l'agricoltura dell'area polesana sia per l'uso domestico». Motivi per cui il progetto del Consorzio di bonifica Adige Euganeo, finalizzato ad evitare il rischio di esondazio-

L'amministrazione del tutto contraria al progetto elaborato dal Consorzio Euganeo ne per il Fratta-Gorzone scaricando nell'Adige le portate di piena, trova contraria l'amministrazione lendinarese così come altre amministrazioni che si sono espresse ufficialmente, come Badia Polesine e Castelbaldo.

La Giunta prende quindi posizione contraria all'ipotesi progettuale in quanto ritenuto «dannosa per la salute pubblica, oltre al danno economico rilevante della spesa per la sua realizzazione, stimata in 20 milioni di euro», e propone alcune soluzioni alternative, ovvero il dragaggio del Fratta e «deposito dei rifiuti nocivi dove sono stati prodotti», l'obbligo da parte dei comuni interessati di realizzare nuove affossature e risezionare quelle esistenti nel territorio di competenza, comprese quelle minori di soggetti privati, e la realizzazione di bacini di espansione di fitodepurazione. Il documento sarà inviato a diversi enti, tra cui la Regione, la Prefettura e l'Arpay, oltre che al Consorzio di bonifica Adige Euganeo.

© riproduzione riservata



Data Pagina

12-07-2014 41+43

Foglio

Pd, scelti i commissari per Cassino **Îsola e Ceccano**

POLITICA

sition è quello di Antonio Cinel-revisori. li. Si tratta di vicende delicate, relative ad una stagione congressuale velenosa che non finisce mai. La mancata convalida dell'Anagrafe degli iscritti del 2014 da parte del partito nazionale ha riacceso le polemiche sui 38 congressi di circolo da rifare. A Cassino, Isola Liri e Ceccano è stato necessario il commissariamento. Se a queste città dovesse aggiungersi anche Frosinone, sarebbe ancora più eclatante la frattura in corso tra le aree del senatore Francesco Scalia e dell'ex europarlamentare Francesco De Angelis. In autunno intanto ci sarà la manifestazione "Gli stati generali dell' innovazione". Una due giorni sullo stile della Leopolda di Matteo Renzi. La sta organiz-

NOMINATI COSTANZO BATTISTI E ANTONETTI ORA RISCHIA **ANCHE FROSINONE**



zando il consigliere regionale Mauro Buschini (Pd) e l'evento si terrà a settembre a Frosinone. Il fermento politico nel Partito Democratico non si ferma: è evidente infatti che l'iniziativa suona come una sfida lanciata al senatore Francesco Scalia, sul terreno dei tagli delle poltrone e delle riforme. In quella sede Buschini, che è anche presidente della commissione bilancio, annuncerà le novità sull'

Ater, sui Consorzi di Bonifica. ma anche sull'Interporto. E perfino sui trasporti, dal momento che il consigliere regionale sta lavorando al collegamento veloce tra Frosinone e Roma. Lungo l'attuale tratta ferroviaria: lo stesso intervento auspicato dal sindaco del capoluogo Nicola Ottaviani. Dopo il taglio di trenta poltrone di enti intermedi in Ciociaria (con un risparmio annuo di 100.000 euro in compen-Partito Democratico, individua- si), Buschini va avanti. Specialti i commissari per i tre circoli mente sull'accorpamento tra chiave nello scacchiere provin- Asi e Cosilam. La "governance" ciale. A Cassino andrà il segre- dei due Consorzi comporta una tario provinciale Simone Co-stanzo, ad Isola Liri la presiden-L'obiettivo di Buschini è dichiate provinciale Sara Battisti, a rato: un solo Consorzio, con un Ceccano Aldo Antonetti. Ma c'è costo massimo di 200.000 euro una novità: anche il circolo di per indennità a presidente, di-Frosinone potrebbe essere com-rettore, membri del consiglio di missariato e il nome in pole po- amministrazione e collegio dei

Continua a pag. 43

Dalla prima

Pd, nominati tre commissari

Un altro fronte aperto è quello della presidenza della Società Ambiente Frosinone: il Pd ha la maggioranza dei sindaci e dunque effettuerà la prima mossa. La settimana prossima dovrebbe essere ufficializzata la designazione dell'ex manager della Asl Mauro Vicano, sostenuto da De Angelis e Buschini ma non da Scalia. In ogni caso sono pronte almeno trenta firme per una richiesta di autoconvocazione dell' assemblea della Saf, composta dai primi cittadini dei 91 Comuni. C'è un'altra novità per la Saf: gli altri due membri del cda, oltre al presidente, saranno elettivi. Il che significa che la politica conserva altre due 'caselle' per i propri equilibri. Ad ogni modo nel centrodestra sono in diversi a voler provare la strada di un'intesa unitaria, sia sulla Saf che sulla presidenza della Provincia. Il presupposto è che il centrosinistra ha la maggioranza dei sindaci e quindi, almeno sulla carta, è nelle condizioni di poter vincere. Divisioni permettendo.

Corrado Trento





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

12-07-2014 Data

19 Pagina 1 Foglio



CANALE MULINI

«Qualcuno ha diserbato con sostanze chimiche»

«IL diserbo chimico è una pratica vietata». A renderlo noto è il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il cui personale, in un sopralluogo effettuato martedì nei pressi di Lugo, lungo un tratto del Canale dei Mulini a monte di via Villa, ha riscontrato l'assenza di erba lungo circa 25 metri di argine. Ora il Consorzio provvederà a segnalare l'episodio alle istituzioni competenti, affinché sia identificato il responsabile siano applicate le sanzioni di legge.

«Diserbare con sostanze chimiche — precisa il Consorzio di bonifica — arreca pregiudizio alla stabilità delle scarpate del canale, poiché priva l'opera della funzione di consolidamento data dalle radici delle essenze erbacee. Una conseguenza del diserbo chimico è, quindi, l'innesco di movimenti franosi».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Foglio

Agricoltori in prima linea per la sicurezza idraulica

Affidati direttamente alle imprese del territorio i lavori sui corsi d'acqua Opere su 650 chilometri di torrenti e fiumi per un milione e 200mila euro

PONTE BUGGIANESE

Uno degli aspetti qualificanti della passata gestione dell'allora Consorzio di Bonifica del Padule era rappresentato dall'affidamento di una serie di opere di manutenzione direttamente agli agricoltori del posto. Una politica, e non la sola, che si è mantenuta anche nel nuovo Consorzio "allargato", quello del Basso Valdarno, in cui è confluito l'ente valdinievolino, come spiega, in una sua nota la Coldiretti di Pistoia.

«Manutenzione ordinaria su 650 chilometri di reticolo idrico in Valdinievole, con un ruolo importante per circa 50 imprese agricole della zona, incluse le cooperative – si legge sulla nota di Coldiretti – sono i numeri valdinievolini del Consorzio Basso Valdarno, a pochi mesi dalle elezioni che hanno sancito la profonda modifica, con semplificazione, degli enti preposti alla tutela dell'assetto idrogeologico in tutta la Toscana. Sfalci di erba urbani e non, opere idraulico-forestali, cura dei percorsi trekking sugli argini, la manutenzione ordinaria



Michela Nieri, vicepresidente di Coldiretti, durante un intervento

su fiumi, torrenti e fossi gestita dal Consorzio in Valdinievole è effettuata lungo 650 chilometri, che si ottengono sommando la lunghezza dei corsi d'acqua: quanto il fiume Po, che ne misura 652».

«Nei territori valdinievolini dell'ex consorzio del Padule spiega Maurizio Ventavoli, vicepresidente del Consorzio Basso Valdarno, imprenditore agricolo di Monsummano sostenuto da Coldiretti - il nuovo consiglio ha già disposto e affidato lavori per circa 600mila euro, e sono in dirittura d'arrivo ulteriori 600mila euro. Saranno coinvolte in totale circa 50 aziende agricole locali».

L'affidamento diretto dei lavori a imprese agricole della zona ha un duplice vantaggio per il territorio e i cittadini:

«L'azienda agricola - scrive Ventavoli – ottimizzando l'uso di trattori e attrezzature, può garantire l'esecuzione dei lavori a costi inferiori. Inoltre le aziende agricole del posto agiscono su fossi e fiumi che conoscono bene, e hanno interesse a fare un'ottima manutenzione, visto che ne beneficiano loro stesse. E anche i proprietari di immobili, che pagano, beneficiano dell'opera svolta da chi conosce e abita il territorio».

A fronte di circa 1,2 milioni di euro ad affidamento diretto, il Consorzio Basso Valdarno nella zona affiderà lavori tramite gara per una cifra analoga, per un totale di 2,4 milioni di euro che saranno investiti in questo 2014.

«La nuova vita del Consorzio sta dando buoni frutti - spiega Michela Nieri, vice presidente di Coldiretti Pistoia e imprenditrice agricola della Valdinievole - la realtà allargata del Consorzio Basso Valďarno, che va dalla Svizzera Pesciatina al mar Tirreno di Pisa e Livorno, permette una visione del bacino idrografico nel suo com-



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

IA GAZZETIA DI LECCE

Quotidiano

12-07-2014

3 Pagina Foglio

ambiente il consorzio ugento e li foggi ha annunciato l'intervento di bonifica. L'assessore fa voti perché sia la volta buona

Torre Chianca, i lavori ai canali inizieranno il 16

Guido come San Tommaso: «Non ci credo finchè non vedo. Troppe volte sono stati rinviati»

● Il Consorzio di bonifica annuncia giudicazione dei lavori e il coinvolgimento Torre Chianza. Il Comune «incrocia le graduale peggioramento».

infatti, il commento dell'assessore all'Ambiente **Andrea Guido** - Troppe volte siamo vi di Acquarica del Capo comincerà gli stati presi in giro». Ieri mattina, l'assessore ha ricevuto la comunicazione di conferma zione delle foci dei canali mercoledì prosdell'avvio dei lavori da parte del Com- simo, 16 luglio». missario del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi.

ristagnamento delle acque, con gravi conanche igienico-sanitario come l'intensi- crescono nei corsi d'acqua. ficarsi della presenza delle zanzare e di altri insetti nocivi.

Foggi, l'istituzione regionale di autogo- incalza l'assessore - evidenziando l'inaverno preposta alla manutenzione delle dempienza dello stesso Consorzio Ugento e opere di bonifica, avrebbe dovuto inter- Li Foggi. Sembra che la situazione fivenire da tempo per la rimozione dei nalmente si sia risolta, anche se finché non detriti che ostruiscono le foci dei canali rammenta Guido - Ma questo non è ancora lavoro, non riuscirò ancora a tirare nessun avvenuto, nonostante varie segnalazioni sospiro di sollievo. Non sarebbe la prima dell'Asl, i solleciti e gli appelli dell'Ufficio Ambiente, i miei personali richiami formali, una gara d'appalto espletata, un'ag-

l'inizio dei lavori di pulizia dei canali di del prefetto, e la situazione rischia un

«Finalmente, ieri mattina - continua «Speriamo che sia la volta buona - è stato, Guido - un fax pervenuto in Assessorato ha confermato che l'impresa Meridional Scainterventi di pulizia, bonifica e disostru-

Dunque, verranno asportati tutti i depositi fangosi lasciati dalle acque cana-Da quasi due anni i canali rischiano il lizzate che, ammassandosi, stavano modificando il regime di movimento delle seguenze di carattere idrogeologico ma acque, nonché delle erbe spontanee che

«Da quasi due anni cercavo di richiamare ai propri doveri istituzionali e am-«Il Consorzio di Bonifica Ugento e Li ministrativi Consorzio e Regione Puglia vedrò con i miei occhi mezzi e operatori al volta, infatti, per il Consorzio, che, nonostante l'aggiudicazione dell'appalto, per problematiche sopraggiunte, i lavori vengano rinviati nuovamente. Spero che questa sia davvero la volta buona».



BONIFICA Gli interventi ai canali inizieranno mercoledì



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Quotidiano

Foglio

12-07-2014 30 Pagina

Il Biviere della provvidenza

Gli agricoltori del Triangolo si affidano al Consorzio di bonifica per irrigare le campagne

ogni anno puntuale torna ad infuriare il tormentone tra la gran massa di agricoltori del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte e della zona di Scordia, interessati ad usufruire, per scopi irrigui, dei forti volumi idrici accumulati nell'invaso del lago Biviere di Lentini. Quest'anno la carenza idrica in Sicilia, derivante dalla scarsità delle piogge dei mesi scorsi e dalla situazione drastica in cui versano le dighe siciliane sta riportando ad una ripartizione dei volumi idrici, in forma ri-

Il consorzio Bonifica lago di Lentini, seppur tra mille difficoltà, è impegnato a garantire al massimo il servizio di distribuzione dell'acqua oltre che dell'invaso Biviere anche dalla diga Ogliastro, invaso anch'esso fondamentale per coprire un vasto territorio irriguo. C'è di più: l'assessore regionale all'Agricoltura, Ezechia Paolo Reale, ha preannunziato lo stanziamento di un corposo finanziamento a favore non stanno avendo ragion d'essere i classici del Consorzio 10 di Siracusa anche per dare garanzie e certezze sull'avvenire dell'ente. Si spera che ci possano essere certezze immedei dipendenti del Consorzio anche ai lavora- tuazione del consorzio appare tranquilla, si tori stagionali in forza all'ente e impegnati a chiede da più parti di pianificare, un percor-

il suo staff si è attivato in tempo per la manutenzione degli impianti, predisponendo interventi straordinari. Si tratta di un adempimento, necessario per limitare i disagi che gli utenti sono costretti a patire durante la stagione irrigua, nonostante l'abbondante acqua contenuta all'interno dell'Invaso. L'anno scorso è stato collaudato un nuovo sistema di telecontrollo e sistema irriguo dei lotti D-F e lotto B 1° stralcio nei territori di Carlentini, Lentini e Scordia. E' stato così ampliato e migliorato il sistema irriguo territoriale. Sono state espletate due gare di appalto per i lavori di manutenzione ordinaria alle reti irrigue dipendenti dal sistema: Salso-Simeto e dal sistema idrico Don Sturzo.

Grazie al sistema di videosorveglianza predisposto lungo la linea degli impianti irrigui colpi di coda da parte di ladri organizzati, soliti negli anni passati a smantellare, ad ogni piè sospinto gli impianti di irrigazione. Anche diate nel pagamento degli stipendi oltre che se per quanto riguarda la manutenzione la si-

LENTINI. L'estate è entrata nel clou e come garantire al massimo la stagione irrigua. In- so che porti in tempi rapidi ad un tavolo tectanto il presidente del consorzio Bonifica La-nico, politico e istituzionale, per risolvere dego di Lentini, Claudio Casentino, insieme con finitivamente l'ormai annoso problema, che a ricorrenza della campagna irrigua ha sempre creato grosse difficoltà. C'è chi non esita a puntare l'indice contro il consorzio bonifica lago, per le difficoltà patite, da chi non intende rassegnarsi all'idea di "pietre" l'acqua che viene da invasi lontani. Un anziano agricoltore di Francofonte ha lanciato un appello a dirigenti e uomini politici affinchè «la prossima annata irrigua possa iniziare entro maggio e che l'invaso Biviere lago di Lentini venga messo nelle condizioni di poter dare servizio a tutti gli agricoltori di questo territorio». Si spera che finalmente possano sortire qualcosa di concreto i ripetuti appelli avanzati dai tutti i rappresentanti istituzionali e le tante associazioni a cui sta a cuore in questo momento di grande crisi valorizzare questo sito naturalistico, che inopinatamente continua a rimanere chiuso. Il tecnico comunale Salvatore D'Anna ha redatto un apposito progetto, finalizzato a valorizzare la parte che ruota attorno al lago per rendere fruibile sotto il profilo turistico la vasta area, destinata ad uso agricolo. L'atto si trova sul tavolo dell'assessorato regionale competente.

GAETANO GIMMILLARO

La carenza idrica legata alla scarsità delle piogge determina una ripartizione dei volumi idrici in forma ridotta. Nonostante ciò viene garantito il servizio di distribuzione dell'acqua grazie anche alla diga Ogliastro



Il biviere di Lentini: ogn anno puntual per gli agricoltori del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte ma anche di Scordia interessati ad usufruire dei accumulati nell'invaso del lago biviere di Lentini, II garantisce il massimo servizio



destinatario, Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile

12-07-2014 12

Pagina

Foglio



Denuncia del Consorzio di bonifica dopo un sopralluogo al Canale dei Mulini

LUGO. Venticinque metri di terreno completamente privi di manto erboso lungo l'argine destro nel Canale dei Mulini a Lugo, nel tratto a monte di via Villa nei pressi del Ponte delle lavandaie. Così si è presentato ai tecnici del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale un tratto del canale, oggetto di un intervento illegale di diserbo chimico sia nel corpo arginale che nella scarpata interna. L'ente, in quanto gestore per legge dei canali artificiali del comprensorio, ricorda che al Consorzio spetta «la competenza esclusiva della loro manutenzione, effettuata con tecniche di sfalcio meccanico o, in limitati casi, manuale. Questo perché il diserbo chimico pregiudica la stabilità delle scarpate



Si nota la differenza tra i tratti inerbiti e quello diserbato illegittimamente

del canale, privandole della funzione di consolidamento data dalle radici del manto erboso». Diserbando chimicamente si rischia quindi di innescare movimenti franosi con conseguente aumento dei costi di manutenzio-

ne e dell'esposizione al rischio idraulico. «I canali di bonifica hanno una funzione pubblica, perché consentono lo scolo delle acque di pioggia, proteggono dalle acque provenienti da monte e trasferiscono le acque a scopo irriguo - viene sottolineato - . Perciò anche nelle fasce di proprietà privata sono vietati determinati interventi, quali l'edificazione di fabbricati, le piantumazioni di alberi (salvo che per interventi di rinaturalizzazione previsti da specifici programmi), le arature e, appunto, il diserbo chimico». Il Consorzio ha annunciato che segnalerà il fatto alle istituzioni competenti, affinché sia identificato il contravventore e siano applicate le sanzioni previste dalla legge.



Ritaglio stampa destinatario, ad uso esclusivo de1 non riproducibile

Data 12-07-2014

19 Pagina 1 Foglio

ⁱⁱPICCOLO

Siamo di fronte a un'emergenza che necessita di interventi radicali

Signor direttore, «con una presenza di nutrie che è prudenzialmente stimata in 900mila esemplari, come calcolato dall'Università di Pavia, incaricata del monitoraggio, sia-ne Lombardia, «perché tali animali rapmo di fronte a una vera emergenza che presentano un'emergenza sul piano necessita di interventi urgenti e radica- igienico sanitario, per la trasmissione di li, senza più alcuno spazio per i dibatti- malattie pericolose per l'uomo e per gli ti da salotto». Predica la massima ur- animali. Fra le possibili soluzioni per genza l'assessore all'Agricoltura della l'eradicazione delle nutrie sarà presa in Lombardia, Gianni Fava, intervenendo considerazione una accurata campaa Spineda sul tema delle nutrie, alla gnadi sterilizzazione, attraverso le nuopresenza delle organizzazioni sindaca- ve tecnologie a disposizione». le agricole delle province di Cremona e Mantova, fra le più colpite dalla presenza dei roditori. «L'entità dei danni causati dalle nutrie è ingente - dichiara Fava - al punto che fra il 2003 e il 2013 la Regione Lombardia ha sostenuto indennizzi agli agricoltori per quasi 1.250.000 euro, cifra alla quale devono essere aggiunti 3.050.000 per i piani di contenimento delle nutrie». Senza dimenticare i danni riportati dai consorzi di bonifica, che possono essere stimati in ulteriori 3 milioni di euro di danni. Per l'assessore lombardo all'Agricoltura serve un cambio di rotta incisivo: «Fra le proposte avanzate da alcune sigle agricole, era quella di inserire la nutria fra le specie cacciabili, ma non è la soluzione efficace in termini di contenimento dell'emergenza. Anche i cinghiali sono stati inseriti nell'elenco delle specie cacciabili, ma sono ancora presenti nelle campagne a danneggiare i raccolti e i campi». Da qui la necessità di andare verso l'eradicazione delle nutrie. «Il primo impegno assunto è stato quello di approvare un progetto di legge regionale, che sostanzialmente modifica l'attuale legge 20/2002 e inserisce come finalità della legge l'eradicazione della nutria - afferma l'assessore - e invito il consigliere regionale Carlo Malvezzi, presente a Spineda, di sollecitare i colleghi in Consiglio regionale ad affrontare l'emergenza in maniera veloce e pragmatica». L'obiettivo è quello di far recepire la normativa anche al Parlamento, specifica Fava, «perché già oggi il decreto del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, prevede l'eradicazione di alcune specie animali, ma bisogna fare in modo che venga consentito alle Regioni di individuare le specie oggetto di eradicazione. Perché parliamo di un problema che riguarda principalmente il Nord». L'assessore Fava si aspetta, a fronte di una politica di intervento così decisa, «le lamentele e i ricorsi di qualcuno, ma porteremo avanti la nostra battaglia». In tempi rapidi verrà messa in piedi una task-force composta da tutti i soggetti

cura Fava, «dal momento che abbiamo a che fare con una situazione che non coinvolge solamente il mondo agricolo. Le nutrie, infatti, costituiscono un problema anche per la viabilità, tenuto conto che nelle strade della Bassa Padana è mopito frequente la possibilità di imbattersi in incontri pericolosi con i roditori». Verrà anche coinvolta la Direzione generale della Salute della Regio-

> Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia



Ritaglio stampa destinatario, ad uso esclusivo del non riproducibile Codice abbonamento:

interessati all'emergenza nutrie, assi-

Quotidiano

12-07-2014 Data

Pagina

Foglio

1

CONSORZIO BONIFICA

Oltre 42mila euro di spesa per sistemare il rio Ponticelli

D CASTELFRANCO

ILTIRRENO PONTEDERA

Ammonta a oltre 42mila euro l'investimento del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per il nuovo lotto che è appena partito per la manutenzione di numerosi rii a cavallo tra Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e Fucecchio. Il Consorzio Toscana Nord si occupa adesso della sicurezza idraulica dell'intero territorio della regione settentrionale, compreso quello che fino a pochi mesi fa era il comprensorio di competenza dell'ex Consorzio di Bonifica Auser-Bien-

tina. In questa nuova serie di lavori in partenza (relativa al bacino idraulico del Rio Ponticelli), i cantieri riguardano Rio delle Lame a Lucca (dove è previsto anche lo scavo), Fosso al Grugno, Rio dei Pierac-cioni, Rio Lischeto, Rio dei Ponticelli e affluente, Botro Ghiandone, Fosso Paduletta di Staffoli, Fosso Ponte al Mercante, Rio Rimoro, Rio Cannellaio. Per ulteriori informazioni e segnalazioni, i cittadini possono chiamare (dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30) il numero verde gratuito 800 999778.



ta 12-07-2014

Pagina 5
Foglio 1

ILTIRRENO VIAREGGIO

AGRICOLTURA

A confronto Cia e Consorzio di Bonifica Toscana Nord

VIAREGGIO

Dopo l'incontro con l'Autorità di Bacino del fiume Serchio, per la Cia è stata la volta del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Confederazione italiana agricoltori e Consorzio di Bonifica a confronto per migliorare la collaborazione tra le due realtà e andare incontro alla sicurezza idrogeologica del territorio. Sul piatto: l'istituzione della Consulta Agricola e la convenzione del Consorzio di Bonifica con gli agricoltori. Se da una parte la Cia, per voce del presidente provinciale Piero Tartagni e il coordinatore di zona Daniele Diridoni, ha chiesto che venga reistituita la Consulta Agricola per poter lavorare tutti insieme sui temi specifici che riguardano il mondo agricolo, Consulta a cui il presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord Ismaele Ridolfi si è detto disponibile, dall'altra lo stesso presidente Ridolfi ha proposto di rivedere le convenzioni che mettono in relazione l'ente con le aziende agricole per la realizzazione di lavori a tutela di ambiente e sicurezza. Convenzioni importanti per Ridolfi ma da trasformare in pluriennali per rendere più stabile ed efficace l'intervento degli agricoltori sul territorio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

12-07-2014

Foglio

11 Pagina



Da mercoledì prossimo gli interventi da parte del Consorzio

Canali di bonifica, via ai lavori a Torre Chianca

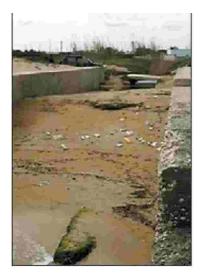
I canali di bonifica di Torre gico ma anche di carattere igie-Chianca saranno puliti a partire nico-sanitario come il peggiorafettuati dal consorzio di bonifica re, ricorda l'assessore in un co-Ugento Li Foggi. «Sembra che municato. sia la volta buona», ha commentato l'assessore alle Politiche gi avrebbe dovuto «intervenire Ambientali del Comune, Andrea da tempo per la rimozione dei Guido, quando ieri ha ricevuto detriti che ostruiscono le foci la comunicazione di conferma dei canali, ma - nonostante le vadi Bonifica Ugento e Li Foggi. un graduale peggioramento». Finalmente, a quanto pare, si darà il via alla pulizia dei canali inizieranno i lavori affidati aldi bonifica di Torre Chianca.

seguenze di carattere idrogeolo- dei canali.

Il consorzio Ugento e Li Fog-

Così da mercoledì prossimi I canali rischiano, com'è no- Acquarica del Capo che cominto, da quasi due anni, il ristagna- cerà gli interventi di pulizia, bomento delle acque con gravi con- nifica e disostruzione delle foci

«Da quasi due anni – ha commentato Guido - cercavo di dal 16 luglio. I lavori saranno ef- mento della problematica zanza- richiamare ai propri doveri istituzionali e amministrativi Consorzio e Regione Puglia evidenziando l'inadempienza dello stesso Consorzio Ugento e Li Foggi. Sembra che la situazione finalmente si sia risolta anche se, finché non vedrò con i miei occhi dell'avvio dei lavori da parte rie segnalazioni - non è ancora mezzi e operatori al lavoro, non del Commissario del Consorzio avvenuto e la situazione rischia riuscirò ancora a tirare nessun sospiro di sollievo. Non sarebbe la prima volta, infatti, per il Consorzio, che nonostante l'agl'impresa Meridional Scavi di giudicazione dell'appalto, per problematiche sopraggiunte, i lavori vengano rinviati nuovamente. Spero che questa sia davvero la volta buona».



Canali di bonifica a Torre Chianca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



A Borgia un convegno promosso da Coldiretti

Necessario puntare sull'agricoltura per un sano sviluppo della Calabria

L'obiettivo è di rafforzare i rapporti con le istituzioni a tutti i livelli

Letizia Varano BORGIA

È l'immagine di una Calabria intraprendente e pulita quella che la Coldiretti vuole restituire attraverso la sua presenza capillare nel territorio e attraverso le tante battaglie vinte e i progetti, come quello di "Campagna Amica", che l'ente porta avanti per indicare nell'agricoltura e nell'agroalimentare due settori fondamentali per uno sviluppo sostenibile in Calabría, per contrastare le contraffa-

Gazzetta del Sud

Il Consorzio di bonifica pronto a collaborare: un piano di prevenzione del rischio idrogeologico

zioni alimentari e le "agromafie".

"L'agricoltura di chi ama la Calabria" è stato, infatti, il motto dell'incontro territoriale organizzato dalla Coldiretti presso il parco "Scola-cium" di Borgia, al quale hanno preso parte il presidente regionale della Coldiretti Pietro Molinaro, il presidente della federazione interprovinciale Roberto Torchia, il direttore regionale Francesco Manzari e il presidente del Consorzio di Bonifica Ionico-Catanzarese Grazioso Manno.

In sala erano presenti anche il commissario della Provincia di Catanzaro Wanda Ferro e molti sindaci dei Comuni del catanzarese. Obiettivo della Coldiretti è, infatti, rafforzare i rapporti con le istituzioni a tutti i livelli per

In sintesi

Serve un progetto per il turismo

In vista dell'Expo 2015 • L'obiettivo della Coldiretti è rafforzare i rapporti con le istituzioni a tutti i livelli per creare un sistema capace di determinare occupazione e impresa, che tenga conto dei valori di una terra a forte vocazione agricola, in cui tradizione e qualità possono ridisegnare la Calabria, anche in vista dell'Expo 2015. Lo ha sottolineato il presidente Pietro Molinaro, invitando la politica a progettare e a immaginare un piano di attrazione per il turismo.

creare un sistema capace di determinare occupazione e impresa, che tenga conto dei valori di una terra a forte vocazione agricola, in cui tradizione e qualità possono ridisegnare la Calabria, anche in vista dell'Expo 2015, come ha sottolineato il presidente Pietro Molinaro, invitando la politica a progettare e a immaginare un piano di attrazione per il turismo, che non può prescindere dalla qualità del settore agroalimentare e dalla cura del territorio e del paesaggio.

Da qui il cementarsi dei rapporti fra la Coldiretti e il Consorzio di bonifica che, nelle parole del presidente Manno, ritiene prioritaria la realizzazione di un piano di prevenzione del rischio idrogeologico per la messa in sicurezza di un territorio troppo spesso colpito da frane e inondazioni.

Da Pietro Molinaro, infine, un appello alla politica, perché si torni a parlare concretamente del futuro della Calabria e perché s'impegni responsabilmente a costruire degli obiettivi da perseguire per rilanciare la regione, interloquendo con le forze presenti sul territorio impegnate ogni giorno nel creare sviluppo e impresa, anche giovanile. Il presidente Molinaro ha, infine, sottolineato che la sfida da mettere in campo oggi è quella di un cambiamento di rotta della politica affinché possa individuare i problemi per trovare soluzio-



Manno, Torchia, Molinaro, Manzari, Ferro. La Coldiretti vuole coinvolgere le istituzioni per rilanciare il comparto agroalimentare